



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo "B". Legge Regionale 22 aprile 1997 n.16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" - Regolamento "De Minimis" UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. DGR n.52/43 del28. 12.1999 - DGR n. 69/21 del 23.12.2016 - DGR n. 16/21 del 03.04.2018 -DGR n.6 /15del 05.02.2019. Annualità 2021. PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLE CHECK LIST A CONCLUSIONE DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' FORMALE DI CUI ALL'ALLEGATO A.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione esicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

PRESO ATTO delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. Prot. n.10054 del 06/03/2020 di intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18 comma3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la propria Determinazione prot. n. 20596/1714 del 11.06.2020 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la nota protocollo n.0091064 del 29/11/2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10 /2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell’articolo 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO il Titolo VI “Delle imprese cooperative”, Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;

VISTA la Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;

VISTA la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;

VISTA la Legge Regionale 22 aprile 1997 n. 16 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”;

VISTO l’Art. 19 della sopracitata la Legge Regionale 22 aprile 1997 n. 16 – concernente “contributi incontro occupazione e per particolari servizi” – Alle Cooperative che svolgono l’attività di cui all’art 1, lettera b), della legge n.381 del 1991 è concesso un contributo in conto occupazione per ciascun socio lavoratore nella misura massima del 50% della retribuzione prevista dal contratto collettivo nazionale di categoria;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.52/43 del 28 dicembre 1999 riguardante “L. R.16/97 Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV Art.19”;

VISTO Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTA la Legge n.142 del 3 aprile 2001 “Revisione della legislazione in materia cooperativistica con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall’art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall’art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004 e ss.mm.ii;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il D.M. 23 giugno 2004 "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative" (in attuazione dell'art.9 del D.lgs.n.6 del 17 gennaio 2003);
- VISTO** il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.69/21 del 23 dicembre 2016 riguardante "Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19 della L. R.22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 "Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV° Artt. 18 - 19 - 20 - 21 e 22";
- VISTO** il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n.234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni". (17G00130);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/21 del 3 aprile 2018 riguardante "Parziale modifica istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19 della L.R. 22.4.1997, n. 16 -Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV° Artt. 18 -19 - 20 - 21 e 22";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/15 del 5 febbraio 2019 riguardante "L.R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Nuove direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19. Parziale modifica delle Delib.G.R. n. 69/21 del 23.12.2016 e n. 16/21 del 3.4.2018";

VISTO la D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D. G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n.12/25 del 07.03.2017";

VISTO il Decreto-legge "Cura Italia" n. 18 del 17 marzo 2020 e il Decreto-legge "Rilancio" n. 34/2020 ss.mm.ii, contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Regolamento (UE) n. 2015/1589;

VISTA la Clausola "Deggendorf" (ss.mm.ii), che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione, è ormai contenuta nella maggior parte dei regimi di aiuto adottati dalle diverse amministrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 25/02/2021 "Legge di stabilità 2021" e la Legge Regionale n. 5 del 25/02/2021 "Bilancio di previsione triennale 2021-2023";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso saranno stanziati a favore delle Cooperative Sociali di tipo B con risorse finanziarie regionali disposte dal Bilancio di previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 e disponibili sul capitolo SC06.1544, con i seguenti stanziamenti in conto competenza:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2021	2022	2023
€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

- DATO ATTO** che la dotazione finanziaria, stante la funzione autorizzatoria attribuita alla programmazione triennale della normativa contabile di cui al D.lgs. 118/2011, avrà efficacia triennale;
- DATO ATTO** che eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni, o a causa di rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate al fine di soddisfare la richiesta di contributi che non abbia trovato capienza nel presente Avviso;
- VISTA** la Determinazione protocollo n. 1261/32588 del 10/03/2021 con la quale, ai sensi dell' Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;
- CONSIDERATO** che il presente Avviso pubblico, di cui alla Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16. Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108, prevede la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo B;
- VISTA** la Determinazione protocollo n. 40699/1481 del 25/03/2021 di approvazione dell' Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle cooperative sociali di tipo B, ai sensi della Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" - Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 per l' annualità 2021;
- VISTA** la DETERMINAZIONE n. 0001815 Protocollo n. 0045909 del 23/04/2021 di posticipo dei termini di presentazione della Domanda di Aiuto Telematica DAT con la quale si è disposto il differimento dei termini di apertura dell'Avviso a partire dal 6 maggio 2021 per la sola compilazione ed esclusivamente dalle ore 10.00 del giorno 14 maggio 2021, ed entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 21 maggio 2021 per l'invio;
- VISTA** la Determinazione N.1261 protocollo n. 32588 del 10/03/2021 con la quale, ai sensi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P. A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

VISTO la Determinazione n. 0002484 Protocollo n. 0052962 del 19/05/2021 di approvazione del modello di Check List relativo alle verifiche di ammissibilità formale, effettuate dal personale incaricato del Servizio attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore;

VISTO la Determinazione n. 0003448 Protocollo n. 0061506 del 23/06/2021 di nomina del gruppo di lavoro incaricato di effettuare le verifiche di ammissibilità formale;

VISTO l'articolo 6 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità, ai sensi del quale i Soggetti Proponenti possono presentare la domanda di Aiuto se sono in grado di dichiarare, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Essere regolarmente iscritte, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23 giugno 2004 e ss.mm.ii. D.M. 6 marzo 2013 e ss.mm.ii. all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, nell'azione a mutualità prevalente, alla categoria cooperative sociali di tipo B.
2. Essere regolarmente iscritte, alla data di pubblicazione dell'Avviso, da almeno due anni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione B, ai sensi della R. n.16 del 22 aprile 1997 art. 2.
3. Essere regolarmente iscritte presso il Registro delle Imprese e risultare attive per lo svolgimento di attività economica.
4. Avere almeno una sede operativa/unità locale attiva nel territorio della Regione Sardegna, anche in caso di Consorzi di Cooperative.
5. Non aver beneficiato dell'Aiuto di cui al presente Avviso, ai sensi della DGR n. 16 /21 del 3 aprile 2018 in entrambe le precedenti annualità 2019 e 2020.
6. Essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento.
7. Essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di lavoro e salvaguardia dell'ambiente, in data antecedente al lockdown, nei limiti e alle condizioni previste dal Decreto-legge "Cura Italia" e successive disposizioni in materia.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

8. Non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

9. Non aver ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un contobloccato, gli Aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

10. Essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto, Regolamento (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

11. Non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione, ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019, recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";

12. Non aver utilizzato le retribuzioni oggetto della richiesta dell'Aiuto per ottenere altri finanziamenti e le stesse non sono state oggetto di cofinanziamento con altri strumenti pubblici.

13. Aver effettuato, a nome del Soggetto Proponente, tutti i pagamenti nel pieno rispetto dei principi sulla tracciabilità ovvero esclusivamente mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al socio dipendente con evidenza dell'addebito sul conto corrente della cooperativa sociale; inoltre che le retribuzioni sono state completamente saldate e contabilizzate.

14. Aver assunto soci lavoratori stagionali, non in forza alla data di pubblicazione del presente Avviso, con un contratto di lavoro previsto dal CCNL e comprovato dalla specifica dichiarazione inoltrata al momento della comunicazione di assunzione.

VISTO

l'articolo 8 – Regimi di Aiuto e cumulabilità, ai sensi del quale la concessione degli Aiuti e dei vantaggi economici, di cui all'art. 19 della L.R. n.16/1997, è attuata in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

conformità alla normativa europea e statale in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al regime di Aiuti in “de minimis” Regolamento UE n.1407/2013 relativo all’ applicazione degli articoli 107 e 108.

Il calcolo degli Aiuti, in regime de minimis si effettua nel rispetto della nozione di Impresa unica (Unità Economica). Nel calcolo del plafond de minimis deve essere presa in considerazione sia l’azienda che ha richiesto l’agevolazione che l’insieme delle imprese collegate a questa.

VISTO l’articolo 10 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico (DAT), il quale dispone che ai sensi dall’art.47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii. il Soggetto Proponente deve dichiarare, tra le altre, *di aver preso visione dell’Avviso, di accettarne senza riserva alcuna, tutte le condizioni e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, e di impegnarsi al rispetto delle norme europee, nazionali e regionali vigenti.*

VISTO l’articolo 12 – Verifica di ammissibilità formale, ai del quale la verifica di ammissibilità sarà effettuata dall’Amministrazione Regionale secondo l’ordine cronologico di arrivo sul SIL Sardegna e verterà sulla base dei contenuti e delle dichiarazioni riportati nella DAT. Al termine dell’attività di verifica delle Domande d’Aiuto Telematiche l’ Amministrazione Regionale procederà alla pubblicazione delle Determinazioni di ammissibilità o di inammissibilità delle Cooperative sui siti istituzionali della Regione Sardegna: sul sito www.regione.sardegna.it, e sul sito www.sardegna lavoro.it nell’ apposita sezione dedicata all’Avviso e per estratto sul BURAS.

VISTO l’articolo Art. 15 – Controlli, ai sensi del quale l’Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, ex ante e/o ex post concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di Aiuto Telematica (DAT), ai sensi dell’art.71 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445 /2000, accertate anche successivamente alla Determinazione di Ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del finanziamento.

VISTO l’articolo 16 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi del quale in seguito alla Determinazione di ammissibilità i Beneficiari, ai fini della rendicontazione, improrogabilmente entro il 31 Agosto 2021, dovranno trasmettere attraverso i servizi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

on line del Sistema informativo del Lavoro e della formazione professionale (SIL) la seguente documentazione:

- 1) Scansione dei contratti di lavoro dei soci lavoratori per i quali si è chiesto l'Aiuto.
- 2) Copia/Scansione dei Cedolini periodici delle retribuzioni relativi alle mensilità per le quali si è chiesto l'Aiuto.
- 3) Copia/scansione dei pagamenti effettuati a favore dei soci lavoratori di ogni singola mensilità chiesta a rimborso: copia dei bonifici e/o degli assegni, copia degli estratti conto bancari con evidenza delle uscite.
- 4) Estratto del Libro Soci aggiornato relativo ai soci lavoratori per i quali si è chiesto il rimborso delle retribuzioni.

VISTO l'articolo 17 "Modalità di erogazione dell'aiuto" dell'Avviso de quo, ai sensi del quale l'atto di concessione dell'Aiuto per l'annualità 2021, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Determinazione di concessione alla quale faranno seguito quelle di liquidazione e pagamento con le quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi, le quali verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Sardegna.

DATO ATTO CHE qualora nella fase propedeutica dei controlli finalizzati all'erogazione del contributo, si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del Beneficiario ovvero per il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza del rapporto concessorio, l'organo previsto dalla legge attiverà l'atto di revoca, disciplinata dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTE le singole Domande di finanziamento (DAT) con le quali i potenziali Beneficiari hanno inviato, nel rispetto dell'Art. 10- Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico, la DAT compilata in tutte le sue parti sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

DATO ATTO che le verifiche sulle singole DAT si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate, poi con l'acquisizione del DURC e con le singole visure camerali e con l'acquisizione delle ulteriori visure sul RNA finalizzate ad accertare e verificare i punti di controllo inseriti nella specifica check list;

DATO ATTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

che si provvederà alla richiesta di attribuzione del codice CUP per le singole DAT che hanno superato la fase di ammissibilità formale solo nella fase prodromica alla predisposizione dell'atto di concessione;

DATO ATTO che si provvederà alla richiesta di attribuzione del codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro) per le singole DAT che hanno superato la fase di ammissibilità formale, in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale solo nella fase prodromica allapredisposizione dell'atto di concessione;

DATO ATTO che gli esiti e l'approvazione formale delle singole check list (suddivise tra le DAT - Domande di Aiuto Telematica - ammissibili e non ammissibili al finanziamento) non danno nessun diritto ai potenziali Beneficiari di richiedere l'erogazione delle somme inquanto il Responsabile del Procedimento non ha ancora mappato l'aiuto sul sito dedicato https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home e solo qualora la procedura si dovesse concludere con successo, sarà obbligo comunicare la conclusione dei provvedimenti agli stessi potenziali Beneficiari con il successivo atto di Concessione;

TENUTO CONTO delle singole Check list, acquisite dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Protocollo n. 0095295 del 16/12/2021, le quali riportano gli esiti delle verifiche di ammissibilità formale basate sui contenuti riportati nella DAT;

CONSIDERATO che le stesse Check list sono state correttamente caricate sul portale SIL SARDEGNA nella sezione relativa all'istruttoria delle singole istanze dal personale incaricato del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti delTerzo Settore;

VISTI gli esiti delle singole check list redatte nel rispetto della finalità primaria della norma (misura di attuazione), in forza della Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" che prevede la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle cooperative sociali di tipo B;

DATO ATTO CHE in seguito allo scorrimento della graduatoria dell'Avviso pubblico a sportello per l' Annualità 2020 secondo la DETERMINAZIONE n. 0002827 Protocollo n. 0056112 del 01/06/2021, si è proceduto a richiedere alle Cooperative beneficiarie, mediante



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dichiarazione sostitutiva, le eventuali mensilità 2019 e 2020 per le quali si è usufruito del beneficio per ciascun lavoratore per il quale si richiede l' Aiuto ed, a tal fine, si è proceduto alla inammissibilità nella presente annualità delle mensilità già ammesse;

DATO ATTO CHE si è proceduto all'inammissibilità degli Aiuti relativi alle mensilità dell'anno 2019 per le Cooperative risultate beneficiarie a seguito di Determinazione di ammissibilità e/o concessione dell'Avviso pubblico Fondo Resist, posto che all'art. 19 co. 2 Legge regionale n. 16 del 22 Aprile 1997 è sancito che "il contributo è erogato per un periodo non superiore a 24 mesi e non è cumulabile, nello stesso periodo, con analoghi contributi previsti da altre leggi nazionali e regionali".

DATO ATTO CHE si è proceduto all'inammissibilità degli Aiuti relativi a lavoratori operanti in settori per i quali non può trovare applicazione il Regolamento (UE) n.1407/2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 che disciplina il Regime di Aiuto "de minimis, nel cui ambito opera la presente procedura, come disposto art. 1 - Campo di applicazione del medesimo Regolamento;

DATO ATTO CHE in ragione dell'abbattimento degli oneri amministrativi in capo alla scrivente Amministrazione si procede al troncamento delle cifre decimali sugli importi ammessi;

VISTA la DETERMINAZIONE n. 0004261 Protocollo n. 0069113 del 30/07/2021 con la quale si è proceduto alla presa d'atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale di cui all'Allegato A alla predetta Determinazione;

VISTA la DETERMINAZIONE n. 0004408 Protocollo n. 0070114 del 05/08/2021 con la quale si è proceduto alla comunicazione della concessione e quantificazione della sovvenzione ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A alla predetta Determinazione;

VISTA DETERMINAZIONE n. 0006651 Protocollo n. 0093392 del 07/12/2021 con la quale si è proceduto alla presa d'atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale di cui all'Allegato A alla predetta Determinazione;

VISTA DETERMINAZIONE n. 0006816 Protocollo n. 0094531 del 14/12/2021 con la quale si è proceduto alla comunicazione della concessione e quantificazione della sovvenzione ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A alla predetta Determinazione;

RITENUTO pertanto di autorizzare l'Ammissibilità formale per le Domande di Aiuto Telematiche concluse con esito positivo in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso e dalla norma ad hoc, a favore delle Cooperative sociali di tipo B, meglio rappresentate nell'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Allegato A, e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione della Concessione per ciascun singolo Beneficiario, tra cui la registrazione dei singoli aiuti attraverso la generazione dei codici COR e la generazione dei codici CUP;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto degli esiti delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole check list, acquisite dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Protocollo n. 0095295 del 16/12 /2021, correttamente caricate nel portale SIL Sardegna, per i potenziali Beneficiari dicui all'Allegato A, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, nel rispetto della dotazione finanziaria prevista dall'Avviso (Art. 3 – Dotazione Finanziaria) e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione dei provvedimenti di concessione.

La concessione degli Aiuti e dei vantaggi economici, di cui all'art. 19 della L.R. n.16 /1997, sarà attuata in conformità alla normativa europea e statale in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al regime di Aiuti in "de minimis" Regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

ART.2 Si autorizza, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, l'ammissibilità delle singole DAT riportate nell'Allegato A e l'avvio dei procedimenti preparatori per la predisposizione delle singole Concessioni per i Beneficiari, compreso l'avvio della fase della registrazione del singolo aiuto da parte del Responsabile del Procedimento.

ART.3 La quantificazione della concessione è fissata nel suo valore massimo e, pertanto, qualora a seguito delle verifiche puntuali di I livello in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa tra cui:

I. essere pertinente ed imputabile all'operazione selezionata dal Dirigenteresponsabile o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

II. effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata o giustificata da documenticontabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;

III. sostenuta nel periodo di ammissibilità della spesa, come previsto nell'Avviso di cui;

IV. tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;

V. contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Qualora dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la revoca parziale del finanziamento.

ART.4 Lo stanziamento finanziario (copertura finanziaria) per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso che saranno stanziati a favore delle Cooperative Sociali di tipo "B" è pari a € 1.500.000 sul Capitolo SC06.1544 del Bilancio di previsione triennale 2021-2023 della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2021.

ART.5 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it.

ART.7 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B. U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

sul BollettinoUfficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio
Dott. Paolo Sedda
(Firmato Digitalmente)[3]

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

